

CITTA' DI VITERBO



SETTORE III

SERVIZIO TURISMO E MUSEO CIVICO

Avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti interessati a collaborare con l'Ente per la costituzione di un partenariato finalizzato alla presentazione di un progetto a valere sull'Avviso Pubblico "FERMENTI IN COMUNE" promosso dall'Anci e finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale a valere sul "Fondo Politiche Giovanili"

Premesso che in data 09-12-2020, l'Anci ha pubblicato un avviso denominato "*Fermenti in Comune*", rivolto ai Comuni per la presentazione di proposte progettuali nelle seguenti aree: Uguaglianza per tutti i generi ✓ Inclusione e partecipazione ✓ Formazione e cultura ✓ Spazi, ambiente e territorio ✓ Autonomia, welfare, benessere e salute;

L'avviso dell'Anci ha l'obiettivo di supportare, tramite la messa a disposizione di specifiche risorse, Comuni piccoli, medi e grandi nell'attivazione di interventi volti a stimolare il protagonismo giovanile nella dinamica di rilancio dei territori. Attraverso il coinvolgimento diretto dei giovani nella progettazione e realizzazione di azioni territoriali si intendono costruire risposte alle principali sfide sociali che il contesto attuale propone, anche alla luce della pandemia da Covid-19.

Il Comune di Viterbo, con apposita delibera di Giunta Comunale n.8 del 15/01/2021, ha espresso l'intenzione di presentare un progetto a valere sul suddetto Avviso Anci aderendo alle sfide D ed E: a tal fine considera opportuno, ai fini di garantire la massima trasparenza dell'azione amministrativa, emanare un avviso pubblico di manifestazione di interesse per acquisire idee progettuali in linea con gli obiettivi stabiliti dall'avviso Anci, nonché individuare soggetti interessati a collaborare con l'Ente per la costituzione di un partenariato con il quale definire un percorso di co-progettazione finalizzato alla presentazione di un progetto entro la scadenza prevista. L'Avviso pubblicato dall'Anci, e i relativi allegati, possono essere scaricati dal seguente indirizzo: <http://www.anci.it/bando-fermenti-in-comune-da-60-mila-a-200-mila-euro-per-attivare-progetti-locali-per-i-giovani/>

1. OGGETTO DELL'AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Con l'avviso in oggetto, il Comune di Viterbo, Settore III, intende selezionare idee progettuali da presentare a valere sull'Avviso Anci "*Fermenti in Comune*" e i soggetti che faranno parte del partenariato di progetto.

I partner selezionati parteciperanno alla fase preparatoria della proposta, all'attività di progettazione coordinata dal comune di Viterbo ed alla eventuale fase di gestione del progetto, una volta realizzate le opere eventualmente proposte secondo le modalità previste dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il presente avviso ha scopo esclusivamente esplorativo ed è pertanto unicamente finalizzato a ricevere manifestazioni d'interesse da parte di soggetti che intendano sottoporre idee progettuali e

far parte del partenariato di progetto, in quanto disposti a collaborare con l'Ente nella presentazione di progetti a valere sul bando suddetto. L'avviso non determina pertanto alcun tipo di vincolo per l'Ente, in quanto non costituisce instaurazione di alcuna posizione giuridica od obbligazione negoziale nei confronti del Comune di Viterbo, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il procedimento avviato.

2. SOGGETTI PROPONENTI

La manifestazione di interesse può essere presentata, ai sensi dell'art. 3.2 dell'Avviso Anci, da associazioni, in particolare quelle giovanili, e/o enti privati e/o con altri partner pubblici, compresi altri Comuni, e/o "Associazioni temporanee di scopo" (ATS) costituite tra soggetti che, sulla base della normativa vigente, sono qualificati enti del Terzo settore, formate da un massimo di tre enti (incluso il Capofila), il cui direttivo è costituito per la maggioranza da giovani tra i 18 e i 35 anni, con le modalità ed entro i termini di cui al successivo punto 4. Per i proponenti non dovranno sussistere i motivi di esclusione o incompatibilità di cui all'avviso Anci; essi devono essere inoltre in possesso di esperienze e competenze nell'ambito delle aree di intervento attinenti alle sfide individuate. A tal fine i proponenti, a firma del loro legale rappresentante, dovranno produrre dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47, compilando le voci relative di cui all'**Allegato A**) al presente avviso. Tale dichiarazione dovrà essere rilasciata da tutti coloro che si candidano quali partner per la realizzazione di attività di progetto e dunque, in tal caso, anche dai legali rappresentanti di tutte le associazioni /enti che formano eventualmente una rete.

3. CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le idee progettuali devono perseguire gli obiettivi e finalità previste dall'avviso Anci e dalla deliberazione giuntales sopra richiamata, con particolare riferimento alla riqualificazione di un'area in località S. Barbara appartenente al Comune di Viterbo (v. planimetria allegata – All. 1) per trasformarla in parco giochi urbano e luogo di svolgimento di attività sportive, con aumento significativo della vegetazione e delle piante e creazione di spazi all'aperto ed al coperto per spettacoli ed incontri.

Le proposte progettuali, che dovranno essere redatte utilizzando il Format di cui all'Allegato B, dovranno avere le seguenti caratteristiche di base:

- a) avere come beneficiari finali giovani di età compresa fra i 16 e 35 anni, sia considerati singolarmente che in forma associata;
- b) prevedere la conclusione delle attività entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione attuativa con Anci;
- c) definire e attuare interventi basati su servizi e iniziative innovative rivolte ai giovani e mirati ad una attivazione degli stessi capace di coinvolgerli in attività di co-progettazione e gestione diretta di azioni progettuali, con particolare attenzione alla definizione di percorsi in grado di qualificare professionalmente i giovani beneficiari coinvolti ai fini dell'offerta di maggiori opportunità occupazionali, anche in termini di autoimprenditorialità;
- d) essere in linea con le linee programmatiche e gli strumenti di pianificazione adottati dall'Ente, al fine di garantire la coerenza con le strategie più generali di sviluppo del territorio;
- e) prevedere meccanismi di scambio, apprendimento e acquisizione delle competenze fra partner e/o giovani beneficiari, con un esplicito e forte ruolo di guida e facilitatore da parte del Comune;
- f) prevedere il coinvolgimento di giovani under 35 e dei vari attori locali in ambito sociale, economico e culturale: singoli giovani e cittadini, ordini e categorie professionali, associazioni giovanili, culturali e sociali, imprese e categorie produttive, giovanili e culturali;
- g) essere orientate alle specificità e priorità di sviluppo dei territori di riferimento, stimolando nei giovani beneficiari una relazione positiva fra la costruzione del proprio futuro e il contributo al miglioramento del contesto nel quale si vive;

- h) facilitare, in ottica di inclusione, la partecipazione alle attività da parte di categorie di popolazione giovanile svantaggiate e l'integrazione delle stesse nella vita cittadina;
- i) consolidare e avviare azioni destinate a prolungarsi oltre i termini di scadenza del progetto, utilizzando tali risorse come volano e catalizzatore per l'attivazione di nuovi finanziamenti pubblici e/o privati e per definire una progettualità pluriennale.

Le proposte progettuali dovranno inoltre descrivere:

- a) l'intervento oggetto di innovazione, inteso quale insieme di azioni, strumenti organizzativi, amministrativi, tecnologici, tipologia di partenariato, che si vuole realizzare sul territorio;
- b) la tipologia di modello gestionale di progetto in relazione alle funzioni di direzione, coordinamento e monitoraggio;
- c) le modalità di sviluppo dell'intervento sul territorio inteso quale insieme di azioni di avvio delle attività, compresa quella di coinvolgimento e co-progettazione dei giovani beneficiari e dei partner;
- d) le attività di promozione, comunicazione e disseminazione sul territorio coinvolto dall'intervento

L'avviso Anci prevede, per i comuni tra 15.001 e 100.000 abitanti tra cui rientra il Comune di Viterbo, la possibilità di richiedere un contributo fino a 120.000 euro; il Comune di Viterbo si impegnerà al cofinanziamento del progetto individuato nei limiti del 20% dell'importo complessivo previsto, che non potrà in ogni caso essere superiore alla cifra massima sopra indicata al lordo dell'IVA.

4. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

L'istanza di partecipazione, redatta sul modulo predisposto ed allegato al presente avviso (**allegato A**) dovrà essere debitamente compilata in lingua italiana, e sottoscritta dal Legale Rappresentate, e dovrà pervenire, insieme a fotocopia del documento di identità del dichiarante, entro e non oltre le **ore 24.00** del giorno **24/01/2021** al Comune di Viterbo, Settore III esclusivamente mediante la PEC protocollo@pec.comuneviterbo.it indicando come oggetto "Avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti interessati a collaborare con l'Ente per Fermenti in Comune".

L'istanza di partecipazione dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti (obbligatori):

- **allegato B** "proposta progettuale"
- **allegato C** "piano finanziario", redatto secondo le indicazioni di cui all'allegato G "indicazioni relative alle spese ammissibili".

In caso di partecipazione in ATS, dovranno essere altresì prodotti gli allegati D "istanza di partecipazione ATS", E "dichiarazione intenti ATS" ed F "dichiarazione associati ATS".

Tutti gli allegati dovranno essere firmati digitalmente o con firma autografa dal legale rappresentante dell'associazione proponente.

In caso di firma autografa dovrà essere allegata anche copia di un **documento di identità in corso di validità** del sottoscrittore.

5. PROCEDURA

L'Amministrazione, ricevute le manifestazioni di interesse, procederà sulla base dell'esame della documentazione presentata, a selezionare, tramite apposita commissione, l'idea progettuale proposta dai soggetti idonei a far parte del partenariato, secondo lo schema seguente.

<i>Criteria</i>	<i>subcriteri</i>	<i>Natura</i>	<i>Metodo</i>	<i>Punti</i>
1) Qualità della proposta progettuale 100 punti	1.1) Progetto di allestimento degli spazi a disposizione anche in riferimento ad eventuali strutture permanenti	qualitativa	<i>Confronto comparativo</i>	max punti 15
	1.2) capacità di coinvolgimento dei giovani (tipologie) e altri possibili fruitori dei servizi e attività proposti.	qualitativa	<i>Confronto comparativo</i>	max punti 15
	1.3) benefici che potrebbero generarsi dallo sviluppo dell'intervento sul territorio (risultati attesi di processo e risultato)	qualitativa	<i>Confronto comparativo</i>	max punti 15
	1.4) servizi, iniziative, proposte e attività innovative, con riferimento alla promozione di attività di carattere sportivo, sociale e di inclusione ed altre iniziative da programmare nell'area	qualitativa	<i>Confronto comparativo</i>	max punti 20
	1.5) esperienza: eventuali piani/programmi/progetti attivati sul territorio e coerenti con l'intervento proposto, con particolare riferimento ad azioni inerenti le politiche giovanili	qualitativa	<i>Confronto comparativo</i>	max punti 15
	1.6) eventuali connessioni funzionali con altre linee di azione previste dal bando ANCI	qualitativa	<i>Confronto comparativo</i>	max punti 10
	1.7) sostenibilità del progetto nel medio-lungo periodo	qualitativa	<i>Confronto</i>	max punti 10

Il partner selezionato si dovrà impegnare ad implementare il progetto e/o ad apportare eventuali modifiche che si rendessero necessarie per adeguare la proposta agli indirizzi dell'Amministrazione o alla normativa in vigore, nella successiva fase di co-progettazione in accordo con il Comune di Viterbo, al fine di consentire il perfezionamento della domanda e la presentazione secondo il format progettuale e il format piano finanziario allegati all'Avviso ANCI.

6. DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA LE PARTI

La proposta progettuale potrà prevedere l'affidamento al proponente di specifiche attività di progetto (ad eccezione di quella di indirizzo, monitoraggio e controllo che deve essere esercitata dal Comune) tra cui la gestione dell'area, nel rispetto di quanto indicato nel punto B delle "Indicazioni operative per la predisposizione del Piano finanziario e la Rendicontazione" (All. D Avviso Anci)

ed una volta realizzate le eventuali opere di manutenzione straordinaria previste secondo le procedure di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. In seguito all'eventuale approvazione del progetto da parte dell'Anci saranno assegnate al proponente le risorse finanziarie da destinarsi quali corrispettivo a fronte delle azioni, prestazioni e servizi organizzati nell'ambito del progetto approvato e nella misura ivi prevista.

Tutto quanto concerne i rapporti tra l'Ente e i soggetti facenti parte del partenariato verrà disciplinato con apposito accordo di partenariato; all'interno di tale accordo i partner dovranno impegnarsi esplicitamente al rispetto delle "indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e rendicontazione" di cui all'Avviso Fermenti in Comune.

Qualora il progetto non venga presentato per qualunque motivo o non venga approvato dall'Anci o dall'Amministrazione comunale, i soggetti selezionati non potranno richiedere al Comune alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato.

7. ALTRE INFORMAZIONI

Il presente avviso è pubblicato all'Albo pretorio on-line del Comune di Viterbo e pubblicizzato sul sito internet istituzionale dell'Ente. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni della vigente normativa in materia di privacy, per finalità unicamente connesse alla procedura in argomento. Il Responsabile unico del procedimento è il sottoscritto Dirigente del Settore III. Per ulteriori informazioni tutti gli interessati possono rivolgersi, esclusivamente tramite posta elettronica al seguente indirizzo: cultura@pec.comuneviterbo.it.

IL DIRIGENTE SETTORE III

f.to DR. LUIGI CELESTINI